

Codice A1814B

D.D. 4 dicembre 2024, n. 2584

Pratica AL-PO-2517 - PROVINCIA DI ALESSANDRIA. R.D. 523/1904, L.R. 12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 10/R/2022 del 16.02.2022 - Autorizzazione idraulica (P.I. 1574 - Torrente Stura) per la realizzazione di interventi di ripristino strutturale e concessione sedime demaniale per il mantenimento del ponte sul torrente Stura di Ovada al km 21+800 della S.P. 155 in Comune di Ovada (AL).



ATTO DD 2584/A1814B/2024

DEL 04/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-PO-2517 - PROVINCIA DI ALESSANDRIA. R.D. 523/1904, L.R. 12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 10/R/2022 del 16.02.2022 - Autorizzazione idraulica (P.I. 1574 – Torrente Stura) per la realizzazione di interventi di ripristino strutturale e concessione sedime demaniale per il mantenimento del ponte sul torrente Stura di Ovada al km 21+800 della S.P. 155 in Comune di Ovada (AL).

La Provincia di Alessandria – Direzione Ambiente Viabilità 1, con sede in via Galimberti, 2/A - 15121 – Alessandria (AL) C.F. e P.IVA 80003870062, PEC: servizioprogettiopere@cert.provincia.alessandria.it, con nota prot. 36041 del 11.07.2024, pervenuta il 12.07.2024 (ns. prot. n. 34420), ha presentato istanza per l’ottenimento dell’autorizzazione idraulica per interventi di ripristino strutturale del ponte sul Torrente Stura di Ovada al km 21+800 della S.P. 155, in comune di Ovada (AL).

All’istanza, inviata telematicamente, sono allegati gli elaborati progettuali redatti dallo studio tecnico ALISEA S.r.l. con sede in Torino e sottoscritti dall’Ing. Alessandro Lacava, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino al n. 7414A.

Esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione progettuale allegata, l’istanza è stata ritenuta ammissibile e procedibile e, con nota prot. n. 37875 del 05.08.2024, è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell’art. 15 della L.R. 14/2014 e s.m.i.

La Provincia di Alessandria ha approvato il progetto dei lavori in oggetto con Decreto del Presidente n. 152 del 05.07.2024 - Approvazione in linea tecnica progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di “Ripristino strutturale del ponte sul torrente Stura al km 21+800 della S.P. 155 e sul torrente Stura al km 30+400 della S.P. 185 in comune di Ovada – CUP E47H21005530003” ,così come pubblicata all’Albo Pretorio provinciale per quindici giorni

consecutivi.

Atteso che gli interventi previsti in progetto interessano il corso d'acqua pubblico denominato torrente Stura di Ovada, iscritto al n. 91 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, si rende necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ex R.D. 523/1904 e della concessione per il mantenimento dell'occupazione del sedime demaniale ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.02.2022, n. 10/R, recante *“Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18.05.2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14”* (di seguito *“Regolamento”*).

Gli interventi di ripristino strutturale del ponte in calcestruzzo armato esistente sul torrente Stura di Ovada, la cui costruzione risale agli anni '70, della lunghezza complessiva di circa 92 m con 4 campate di luce 23 m ciascuna, con n. 3 pile in c.a. costituite da setti aventi fusto unico, di altezza 10 m, poggianti su plinti di fondazione rettangolari, oggetto della presente, prevedono:

- il ripristino superficiale delle superfici in calcestruzzo;
- il rinforzo strutturale ad intradosso della soletta mediante fibre FRP;
- la demolizione e il rifacimento dei cordoli stradali, dei marciapiedi e della pavimentazione;
- il rifacimento dei giunti di dilatazione in corrispondenza delle pile e delle spalle mediante installazione di giunti tampone a caldo;
- il ripristino superficiale delle pile e delle spalle e realizzazione di ritegni sismici;
- l'impermeabilizzazione della soletta, il ripristino dello scarico delle acque, la realizzazione di una canaletta porta impianti e lo spostamento dei pali di illuminazione pubblica.

Gli interventi previsti sul ponte esistente non vanno a modificare in alcun modo la sezione idraulica di deflusso esistente.

Per consentire le lavorazioni sono previste opere provvisorie da realizzare in alveo costituite da ture in materiale sciolto d'alveo con la posa di n. 1 tubazione in cls DN100 cm fra le pile P1 e P2. Le ture verranno realizzate in fasi successive partendo dalla sponda destra. I ponteggi per le lavorazioni da eseguire sulle pile e sull'intradosso del ponte coinvolgeranno una sola pila alla volta e un'unica campata.

La verifica di compatibilità idraulica prodotta evidenzia che in corrispondenza dell'attraversamento la portata di riferimento a T_R 200 definita con riferimento a quanto riportato nello studio dell'Autorità di Bacino del Fiume Po per la Variante al Piano stralcio per l'assetto Idrogeologico (PAI) del marzo 2009, transita con un franco di sicurezza di 3,29 m alla quota di intradosso.

Pertanto il criterio del franco idraulico contenuto nelle Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018, risulta posseduto dall'infrastruttura oggetto d'intervento che risulta così mantenibile nell'attuale geometria.

Riferitamente alla condizione di deflusso durante le lavorazioni di cantiere la verifica idraulica (rif. Relazione idraulica datata novembre 2024 trasmessa dalla Provincia di Alessandria con nota prot. n. 53191 del 04.11.2024) condotta per portate con tempi di ritorno T_R 2 e T_R 200, nella situazione

ante-operam e in fase di cantierizzazione con presenza delle opere provvisorie quali ture e guado, evidenzia il rispetto del franco idraulico rispetto all'intradosso del ponte secondo quanto indicato dalla normativa di riferimento.

A seguito dell'istruttoria tecnica sulla documentazione progettuale allegata all'istanza, la realizzazione degli interventi in argomento, nonché il mantenimento dell'occupazione demaniale con il ponte esistente, può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Stura di Ovada e dei dissesti che lo contraddistinguono che risultano né aggravati né modificati, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile, pertanto, rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) dello stesso regolamento.

Considerato che, trattandosi di manufatto d'attraversamento di proprietà provinciale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla L.R. 19/2018, e senza la costituzione del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Regolamento.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del provvedimento unico è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "*Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;

- Legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- Regolamento Regionale 16 dicembre 2002, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- La Direttiva n. 4 dell'Autorità di Bacino approvata dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 2 del 11 maggio 1999 - aggiornato con Deliberazione n. 10 del 05 aprile 2007;
- Il punto 5.1.2.3 delle NTC 2018;
- il punto C5.1.2.3 della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7/C.S.LL.PP., di applicazione delle NTC 2018.;

determina

1) di assentire il mantenimento del manufatto in oggetto, preso atto dello studio di compatibilità idraulica, di proprietà della Provincia di Alessandria sul torrente Stura di Ovada al km 21+800 della S.P. 155 in comune di Ovada (AL), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati;

2) di autorizzare, ai sensi del R.D. n. 523/1904 ai soli fini idraulici, la Provincia di Alessandria ad eseguire i lavori di ripristino strutturale del ponte e le opere provvisorie di cantiere, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati di progetto allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto con le prescrizioni tecniche di cui sotto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il materiale di risulta proveniente dalla demolizione delle strutture esistenti dovrà essere conferito a discarica e idoneamente smaltito, è vietato l'accumulo ed il deposito in alveo;
- c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- e. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- f. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;

- g. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteoidrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
- h. durante la realizzazione dei lavori non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
- i. le opere provvisorie saranno eseguite a totale cura e spese del concessionario il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione e ripristino conseguente a piene del torrente Stura, e ad apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- j. al termine del cantiere le opere provvisorie andranno prontamente rimosse e ripristinata la continuità dell'alveo;
- k. le opere e le infrastrutture presenti, eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti, entro il termine di mesi 36 (trentasei) a far data dalla presente determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- m. la Provincia di Alessandria dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo pec all'indirizzo *tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it*, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite, corredata da documentazione fotografica raffigurante quanto realizzato;
- n. il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al

fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- o. il soggetto autorizzato ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la sezione idraulica del ponte, ai fini della sicurezza della struttura stessa nonché del territorio circostante, e le sezioni trasversali d'alveo a ridosso dell'attraversamento, devono conservare nel tempo le caratteristiche fissate al momento della progettazione, in particolare si deve garantire il mantenimento delle dimensioni minime necessarie a far defluire le piene di riferimento, con adeguato franco;
- p. la Provincia di Alessandria dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del ponte, dell'alveo e delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
Gli interventi di manutenzione ordinaria finalizzati al mantenimento delle sezioni d'alveo in corrispondenza del ponte e delle zone circostanti (tratti significativi a monte e a valle dell'attraversamento stesso) mediante semplice movimentazione in alveo del materiale litoide depositatosi, locale taglio di vegetazione e/o rimozione degli eventuali materiali non litoidi accumulati nei pressi della struttura, potranno essere eseguiti tramite semplice comunicazione a firma di tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori.
Tutte le altre tipologie di operazioni ed intervento (ristrutturazione, demolizione con ricostruzione, nuove opere) che si renderanno necessarie, sia per il mantenimento dell'opera autorizzata sia per garantire il regolare deflusso delle acque, dovranno essere autorizzate da questo Settore;
- q. il mantenimento dell'opera si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- r. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera oggetto del presente provvedimento, a cura e spese del proprietario o anche di procederne alla revoca nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie, o l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- s. sulle sponde dovrà essere posta opportuna segnaletica che indichi ai mezzi transitabili, velocità e pericoli derivanti dall'attraversamento ed adottate tutte le disposizioni previste dalla normativa stradale vigente, al fine di garantire la pubblica incolumità di chi vi acceda;
- t. l'accesso ed il transito sul manufatto dovranno essere adeguatamente gestiti dal concessionario e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura nel caso di piena straordinaria del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
- u. il mantenimento dell'opera è accordato, ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del proprietario, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni

da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente provvedimento;

v. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i., da parte dell'Ufficio Tecnico Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

2) Di concedere alla Provincia di Alessandria, ai sensi del Regolamento, l'occupazione dell'area demaniale del torrente Stura di Ovada per il mantenimento del ponte al km 21+800 della S.P. 155, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza.

3) Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

4) Di richiedere la firma del disciplinare di concessione, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento, entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione.

4) Di accordare la concessione per la durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare.

5) Di prendere atto che, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Regolamento, il concessionario è esonerato dal pagamento della cauzione.

6) Di prendere atto che, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, il concessionario è esonerato dal pagamento del canone di concessione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Roberto Ivaldi

Paola Ferrari

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Davide Mussa

Allegato



**REGIONE
PIEMONTE**

SCHEMA DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Pratica AL-PO-2517: mantenimento del ponte sul torrente Stura di Ovada al km 21+800 della S.P. 155 in Comune di Ovada (AL).

Corso d'acqua: Torrente Stura di Ovada

Comune di: Ovada (AL)

RILASCIATO A

**Provincia di Alessandria con sede legale in Piazza della Libertà, 17A - 15121 –
ALESSANDRIA – C.F. 80003870062**

nella persona di

nato a

in qualità di

CONTENENTE

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale in sanatoria gratuita per l'occupazione di sedime demaniale con il ponte al km 21+800 della S.P. 155 in Comune di Ovada (AL), oggetto di interventi di ripristino strutturale, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante *“Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14”*

Rep n. _____ del _____

Art. 1

Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione demaniale in sanatoria gratuita per il mantenimento del ponte sul torrente Stura di Ovada al km 21+800 della S.P. 155 in Comune di Ovada (AL), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2

Prescrizioni

Il mantenimento dell'opera concessa e la sua gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n..... del .././2024 , che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 **Durata della concessione**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta con scadenza al 31 dicembre 2054**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 **Obblighi del concessionario**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

Il concessionario ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la sezione d'alveo del ponte, ai fini della sicurezza della struttura stessa nonché del territorio circostante, e le relative sezioni trasversali d'alveo a ridosso dell'attraversamento, devono conservare nel tempo le caratteristiche fissate al momento della progettazione, in particolare si deve garantire il mantenimento delle dimensioni minime necessarie a far defluire le piene di riferimento, con adeguato franco, pertanto, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza del ponte e nei tratti significativi di monte e di valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di apportare modifiche all'opera di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 Canone

Il concessionario, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, è esentato dal pagamento del canone.

Art. 6 Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento regionale è esonerato dal versamento della cauzione.

Art. 7 Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi al presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della Provincia di Alessandria, con sede in Piazza Libertà n. 17 - 15121 ALESSANDRIA, pec: *protocollo.generale@cert.provincia.alessandria.it*
Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria lì,

Firma del concessionario
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....
(firmato digitalmente)*

per l'Amministrazione concedente
IL DIRIGENTE DEL SETTORE

.....
(firmato digitalmente)*

* Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.